



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.54 DEL 29-07-2019	OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.
--------------------------------------	---

COPIA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **29** del mese di **LUGLIO**, alle **ore 19.00** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	CANDIANO	SILVANA	P	
4	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
5	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
6	ZISA	GIUSEPPINA	P	
7	CAPPELLO	SALVATORE	P	
8	GRAVINA	FRANCESCO	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO		A
10	AGNELLO	LUCA		A
11	ZAGO	CHIARA		A
12	GAMBINO	CATERINA		A

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n.08; Assenti: n.04

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario comunale dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 08 Consiglieri su 12 assegnati e 12 in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Dr. **Giovanni Barone** e l'assessore **Adolfo Robusti**.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 all'o.d.g., dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, recante "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

Invita poi il Responsabile del II Dipartimento, dott. Bruno Busacca, ad illustrare al Consiglio gli aspetti tecnici della proposta.

Il Responsabile del II Dipartimento procede a illustrare i punti salienti della proposta di deliberazione, evidenziando che si tratta di un obbligo di legge che deve essere assolto almeno una volta l'anno e comunque entro il 31 luglio di ogni anno. Il Responsabile dell'Ufficio finanziario dà atto del permanere degli equilibri di bilancio e del fatto che gli stanziamenti di bilancio si sono rivelati adeguati alle necessità dell'ente e che pertanto non è necessario procedere ad alcuna variazione di bilancio.

Concluso l'intervento del dott. Busacca, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti: 08

votanti: 08

favorevoli: 08

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara approvata la proposta avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

OGGETTO:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 20/06/2019 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 20/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 13505/2019 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 13968/2019-14115/2019-14008/2019-13926/2019-13993/2019-14130/2019 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento (*ovvero: tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti*);

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	9.053.713,00	9.053.713,00
Spese correnti (Tit. I)	-	9.190.713,00	9.190.713,00
Quota capitale amm.to mutui	-	265.000,00	265.000,00
Differenza	-	402.000,00	402.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	415.000,00	415.000,00
Risultato	+	13.000,00	13.000,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	8.402.648,89	8.402.648,89	798.847,50	7.603.801,39
Titolo II	521.475,07	521.475,07	147.879,54	373.595,53
Titolo III	1.214.289,70	1.214.289,70	82.787,14	1.131.502,56
Titolo IV	1.323.712,61	1.323.712,61	387.852,25	935.860,36
Titolo V	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Titolo VI	359.522,10	359.522,10	3.976,60	355.545,50
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	791.622,76	791.622,76	127.615,12	664.007,64
TOTALE	13.413.271,13	13.413.271,13	1.548.958,15	11.864.312,98

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	4.385.001,20	4.385.001,20	1.363.583,58	3.021.417,62
Titolo II	947.795,96	947.795,96	442.529,35	505.266,61
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	2.805.329,64	2.805.329,64	2.805.329,64	0,00
Titolo VII	994.887,24	994.887,24	162.924,19	830.984,74
TOTALE	9.133.014,04	9.133.014,04	4.774.371,09	4.358.642,95

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 11/07/2019 ammonta a € 0,00.
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 0,00.
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 11/07/2019 ammonta a € 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 11/07/2019 è pari a €. 2.276.490,39 a fronte di un limite massimo di €. 2.507.000,00.
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 492.196,04.

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2019 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il

permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.


3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Busacca Bruno



Il Proponente



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018.

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 in data 20/06/2019. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;
- incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale irpef.

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione non sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 non è stato ancora approvato. Lo schema predisposto dall'ufficio si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 3.878.897,67 così composto:

Risultato di amministrazione al 31/12/2018.....	€ 3.271.789,15
Totale parte accantonata.....	€ 6.495.260,10
Totale parte vincolata.....	€ 655.426,72
Totale parte disponibile.....	€ 3.878.897,67

Il limite massimo di disavanzo è pari ad € 3.887.566,20.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 13505 in data 10/07/2019 è stato richiesto ai responsabili di dipartimento di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 13968/2019-14115/2019-14008/2019-13926/2019-13993/2019-14130/2019 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 8.402.648,89	Titolo I	€.4.385.001,20
Titolo II	€. 5.214.475,07	Titolo II	€.947.795,96
Titolo III	€. 1.214.289,70	Titolo III	€.0,00
Titolo IV	€. 1.323.712,61	Titolo IV	€.0,00
Titolo V	€. 800.000,00	Titolo V	€.2.805.329,64
Titolo VI	€.359.522,10	Titolo VII	€994.887,24.
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€.791.622,76		
TOTAL E	€. 13.413.271,13	TOTALE	€.9.133.014,04

Alla data del 11/07/2019 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.616.572,77 (12,05%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.774.366,76 (52,27%).

mentre non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi.

I residui attivi riaccertati alla data del 11/07/2019 ammontano a €. 11.796.698,36 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013 e prec.	Totale
Titolo I	1.787.383,97	1.117.453,20	1.452.981,14	1.336.073,38	704.998,17	1.202.981,71	7.601.871,57
Titolo II	82.266,40	76.265,10	60.090,57	83.747,01	71.226,43	0,00	373.595,51
Titolo III	155.930,21	91.286,00	106.206,96	531.023,47	17.814,44	229.241,48	1.131.502,56
Titolo IV	400.000,00	523.785,28	0,00	0,00	0,00	12.075,08	935.860,36
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	40.060,21	185.161,37	41.367,78	8.811,23	275.400,59
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	15.294,81	7.689,67	0,00	836,12	9.412,96	645.234,21	678.467,77
TOTALE	2.440.875,39	1.816.479,25	1.659.338,88	2.136.841,35	844.819,78	2.898.343,71	11.796.698,36

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 75%.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Le entrate previste per l'anno 2019 sono in linea con le previsioni:

IMU ordinaria riscossioni per € 782.295,88;

Accertamenti IMU € 518.798,00 riscossi per € 37.400,91;

TASI ordinaria riscossi € 197.253,67;

Accertamenti TASI € 28.365,48;

TARI ruolo provvisorio € 2.683.911,00.

TOSAP ORDINARIA accertato € 122.707,44 e riscossi € 75.661,08;

Trasferimenti correnti regione accertati € 555.864,00;

Oneri Urbanizzazione accertati e riscossi € 136.263,00.

Accertamenti TARI prevista emissione mese settembre.

In sede di salvaguardia non si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a **maggiori spese o minori entrate**.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 150.000,00 in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") ;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 42.246,00 ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 11/07/2019 ammonta a €. 0,00.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 492.196,04 ad oggi non utilizzato.

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria che alla data del 11/07/2019 ammonta ad € 2.276.490,39.

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione da approvare risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 5.772.546,10 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
Accertamento ici/imu	110100	2.855.198,99	Semplificato	89,78	2.479.189,63	85,53	2.120.450,89	
Tarsu/Tares/Tari	1010151	2.873.137,18	Semplificato	72,03	1.989.463,51	69,24	1.701.588,14	
Accertamenti tarsu/tares/tari	1010161	1.930.942,74	Semplificato	92,51	1.773.777,41	91,86	1.519.063,15	
Proventi violazioni CdS	3020300	391.435,08	Semplificato	90,39	345.719,60	88,32	295.693,97	
Tosap ordinaria	1010152	142.502,83	Semplificato	69,16	95.537,71	67,04	81.713,40	
Accertamenti Tosap	1010152	46.293,45	Semplificato	80,66	36.045,70	77,86	30.829,89	
Entrate da mercato ortofrutticolo	3010300	11.295,67	Semplificato	37,00	3.857,87	34,15	3.299,64	
Fitti reali da fabbricati	3010300	34.163,47	Semplificato	76,83	25.274,90	81,46	19.907,02	

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 **5.772.546,10**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, in considerazione che nel secondo semestre dell'anno verranno poste in essere ulteriori azioni per la riscossione dei tributi, è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili, fermo restando che l'andamento delle riscossioni deve essere costantemente monitorato.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 977.000,00 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Accertamento ici/imu	110100	1.000.000,00	A	57,15	571.500,00	85	485.775,00	
Tarsu/Tares/Tari	1010151	2.422,500,00	A	11,25	272.531,25	85	231.651,56	
Accertamenti tarsu/tares/tari	1010161	400.000,00	A	61,15	244.600,00	85	207.910,00	
Proventi violazioni CdS	3020300	180.000,00	A	23,18	41.724,00	85	35.465,40	
Tosap ordinaria	1010152	140.000,00	A	12,36	17.304,00	85	14.708,40	
Accertamenti Tosap	1010152	25.000,00	A	0,00	25.000,00	85	0,00	
Entrate da mercato ortofrutticolo	3010300	82.000,00	A	0,20	164,00	85	139,40	
Fitti reali da fabbricati	3010300	12.000,00	A	5,46	655,20	85	556,92	

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione **976.206,68**

In sede di assestamento:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata;
- non è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Me to do	% di acc.to bil. prev.	Stanzia-mento aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan .to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/ Ca
Accertamento ici/imu	110100	A	89,78	1.000.000,00	519.982,00	31.297,00	3,13	90	897.800,00	
Tarsu/Tares/Tari	1010151	A	72,03	2.550.000,00	2.550.000,00	824.173,00	32,32	69	1.725.827,00	
Accertamenti tarsu/tares/tari	1010161	A	92,51	400.000,00	44.476,00	282,00	0,07	93	370.040,00	
Proventi violazioni CdS	3020300	A	90,36	180.000,00	16.138,00	16.138,00	8,97	90	162.648,00	
Tosap ordinaria	1010152	A	69,16	140.000,00	122.707,00	75.633,00	54,02	46	64.367,00	
Accertamenti Tosap	1010152	A	80,66	25.000,00	2.199,00	208,00	0,83	81	20.165,00	
Entrate da mercato ortofrutticolo	3010300	A	37,00	82.000,00	53.357,26	37.143,59	45,30	37	30.340,00	
Fitti reali da fabbricati	3010300	A	76,83	12.000,00	0,00	0,00	0,00	77	9.219,00	

Importo totale FCDE assestamento di bilancio **3.280.406,60**

Importo stanziato nel bilancio di previsione **977.000,00**

Differenza da accantonare (+) **2.303.406,60**

Dalla tabella sopra indicata risulterebbe l'esigenza di integrare l'accantonamento al FCDE relativamente alla gestione di competenza. Bisogna però tenere in considerazione che il saldo del ruolo TARI è in riscossione con scadenze 31 luglio e 31 ottobre per un importo pari al 50% dell'accertato e che le riscossioni degli accertamenti tributari si concentrano nella parte finale dell'anno. Rimane comunque confermata la necessità di monitorare l'andamento delle riscossioni.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, visto il risultato presunto di amministrazione 2018 e considerato che l'andamento dell'accertamento delle entrate è coerente con le previsioni di bilancio, si accerta uno equilibrio nella gestione che non richiede manovre di assestamento o riequilibrio per il bilancio 2019.

Santa Croce Camerina li 18/07/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Busacca Bruno



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"

IL PROPONENTE



2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 22.07.2019

La Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca



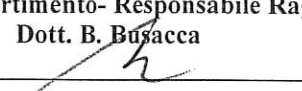
2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 22.07.2019

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca



Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Dott.ssa Antonella Galuppi

La Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Nadia Gruttadauria

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____

Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____

Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____

La Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Nadia Gruttadauria

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo

a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____

Il Funzionario _____